

# Il Giornale d'Acqui

## E DEL CIRCONDARIO

**Abbonamenti:** Anno L. 15.—  
 Semestre » 8.—  
 Estero, Unione Postale » 28.—  
 Abbonamenti e inserzioni presso la DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE  
 Tipografia TIRELLI di A. Marinelli - ACQUI

Esce il Sabato di ogni settimana

OGNI NUMERO: CENTESIMI 30  
 ARRETRATO: CENTESIMI 40

PUBBLICITÀ

Per ogni centimetro di altezza di una colonna: 4ª pagina L. 1,50; 3ª e 2ª L. 2 - Necrologi e diffide L. 1,50 per linea minimo L. 30 - Avvisi notturni L. 2,50 id. - Avvisi economici, minimo L. 6, oltre la tassa ordinaria.  
 PAGAMENTI ANTICIPATI

### UNA CIRCOLARE

Comincia col solito ritornello « proletari di tutti i paesi uniti! » ed è indirizzata agli operai e ai contadini.

Essa costituisce uno dei massimi sforzi con cui il comunismo cerca, ancora oggi, di risollevarsi e di diffondere il verbo maledetto in mezzo al nostro popolo che ha ritrovato la sua fede e che, pensoso dei propri destini, lavora con passione e produce con orgoglio.

In calce alla circolare sta una firma generica, « i comunisti ».

Stampato, naturalmente alla macchia, il documento è distribuito ai pochi operai illusi ed ingenui, deboli ed incapaci di reazione, cui viene così offerto il modo di avvelenarsi l'anima tra le fatiche quotidiane, nelle ore in cui potrebbero trovar riposo o procurarsi ben altro nutrimento allo spirito.

Che all'alba dell'anno quinto dell'Era fascista sia possibile scrivere e diffondere attraverso alla stampa clandestina siffatti documenti è cosa che non deve far meraviglia ad alcuno, anche in terra italiana dove, a sentire i nostri avversari, è ingulata la libertà; ma che si possa ancora pensare di scuotere le fondamenta del Regime pur inquinando gli spiriti meno forti e di riaprire la spaventosa voragine, che, un giorno, non inghiottì l'Italia per la virtù stessa dei suoi figli migliori, sorretti e guidati da un Uomo di pensiero e di azione, di ingegno e di cuore, è cosa che trascende ogni considerazione e che ci lascia perfettamente indifferenti.

Noi tuttavia dobbiamo rendere il giusto e meritato plauso a chi vigila e segue attentamente ogni movimento di coloro che credono di arrestare con qualsiasi mezzo la superba marcia del Fascismo.

Un commento alla circolare è perfettamente superfluo: non ne vale la pena. Contiene essa tante e tali bestemmie che il solo accennarle mette nausea e schifo e non induce neppure ad un istante di meditazione.

E' la lotta, l'odio di classe che si vuol accendere ad ogni costo nell'anima onesta del nostro popolo della campagna e delle officine; è il concetto del capitalismo sorretto e difeso dal

Fascismo a danno dei lavoratori che si vuol inoculare negli spiriti di coloro che costituiscono le masse e che di fronte a simile argomento facilmente abbocherebbero, se non avessero imparato da se stessi a conoscere e a valutare l'opera del Fascismo e del suo Duce nell'interesse di chi lavora.

La circolare dice che « le basi del Fascismo sono sempre più fragili » e che il Regime è instabile.

Se coloro che hanno pensato e vergato l'ignobile documento non fossero degni del peggior male, potremmo far loro l'augurio di vivere beati per tanti anni quanti saranno quelli in cui il Fascismo durerà sulle sue basi granitiche, affermando ognora più la forza morale dei suoi principi, collegantesi alla potenza del Regime, che è potenza indistruttibile ed auspicante all'avvenire, sicuramente radioso, della Nazione.

c. m.

### Le nostre Terme

Pensavamo in questi giorni passati, di parlare il nostro modesto contributo nella risoluzione dell'importante problema termale, quando, con vero piacere, abbiamo letto la densa relazione dell'illustre dottore comm. Pisani, che abbiamo l'onore di conoscere anni sono.

Da tale relazione emergono due cose sostanziali:

1° Che gli stabilimenti esteri offrono maggiori comodità e molto lusso in confronto del nostro;

2° Che il nostro — come prevedevamo — supera però per organizzazione sanitaria e per modalità di cura tutti gli stabilimenti esteri che furono dallo stesso Dottore recentemente visitati; ciò che conferma quanto noi avevamo appreso da diverse pubblicazioni e da referenze di amici, che ebbero occasione di visitare quegli istituti.

Profittando dunque di questi concetti base il distinto ed a noi ben noto architetto prof. Betta di Torino è stato incaricato dello studio e redazione di un progetto per la trasformazione delle nostre Terme per modo che esse possano assurgere ad un'altezza degna della virtù e rinomanza dei loro fanghi ormai conosciuti in tutto il mondo. Siamo anzi certi che la Commissione eletta dal nostro ottimo Commissario sig. Conte di Monale — conoscitore come è dei bisogni mediati ed immediati dello Stabilimento — si adopererà col maggiore interesse per stabilire un programma concreto e dettagliato, sul quale il bravo Architetto possa anche portare la sua attenzione e svolgere così con maggior sicurezza e risultato pratico il suo non facile studio.

Noi dobbiamo poi essere orgogliosi di quanto riferisce il dottor Pisani in favore del nostro stabilimento e cioè che all'estero si applica il fango (quasi ovunque artificiale) con minore serietà, perfezione ed efficacia che da noi, senza razionale organizzazione sanitaria e di una vigile assistenza medica, ciò che, a dir il vero, dovrebbe essere sostanziale di ogni stabilimento.

A parer nostro, dal momento che i nostri fanghi (naturali) sono i più efficaci del mondo e ben conosciuti dai forestieri in genere e dai Tedeschi e Russi in specie, si dovrebbe col nuovo progetto curare anzitutto la disposizione e distribuzione e la rigorosa comodità e costruzione e perfezione tecnica di tutti i locali nuovi o riattati, dal camerino alle sale di aspetto, di lettura, confort ecc. A tutto quest'insieme di migliorie necessarie, indispensabili, la Commissione aggiungerà certamente lo studio della organizzazione dei servizi, nonché quella del personale subalterno e dirigente, affinché il tutto sia perfettamente armonico e corrisponda allo spirito della rigorosa disciplina fascista sotto ogni aspetto.

E l'architetto Betta, nel mentre saprà trovare la linea architettonica elegante si ma con adattamento sobrio, lascerà certo il troppo lusso degli stabilimenti esteri che andrebbe a detrimento delle spese più utili per le parti sostanziali.

Noi, modestamente, siamo d'avviso che il programma, al quale più sopra abbiamo accennato, sia necessario, anzi indispensabile per stabilire una precisa e rettilinea direttiva sul modo da farsi, e forse, mentre noi buttiamo giù alla buona queste nostre idee l'On.le Commissione avrà già certamente iniziato lo studio del vasto e, diciamo francamente, del difficile programma.

Ing. A. CUORE.

### La stampigliatura dei Buoni del Tesoro

I detentori di Buoni del Tesoro ordinari che vengono man mano a scadere, debbono ricordare che la loro stampigliatura, per convertirli in un nuovo Consolidato, non è obbligatoria, ma facoltativa; la conversione di detti Buoni può essere effettuata senza alcun pregiudizio, allorché saranno pronti i nuovi titoli del Consolidato e sarà più semplice e sbrigativo: contro l'esibizione dei Buoni scaduti verranno senz'altro consegnati i corrispondenti nuovi titoli del Consolidato. La formalità della stampigliatura si rende necessaria nel caso in cui i detentori del Buono o dei Buoni, abbiano bisogno di alternarli o commerciarli, perchè allora deve cadere, non il capitale del Buono, ma quello nominale del titolo di Consolidato corrispondente, ed è quindi necessario che esso risulti dalla stampigliatura preventiva.

### Buoni postali fruttiferi

Si rammenta che, cessata la emissione dei Buoni del Tesoro, il migliore, comodo e sicuro impiego di denaro, è quello rappresentato dai Buoni postali fruttiferi, che sono rimborsabili a vista e fruttano un interesse composto che va oltre il 6%.

### P. N. F.

#### DIRETTORIO FEDERALE

A comporre il Direttorio Federale della nostra Provincia, sono stati chiamati i signori: comm. Aldo Marchese, Segretario Federale - Console Giovanni Bocchio, vice segretario - avv. Pietro Cassone - prof. Guido Mancini - dott. Vittorio Nicola - cav. Giuseppe Ariolfo - seniore Luigi Marchi - console Giuseppe Facchini.

La designazione è stata sanzionata dalle superiori gerarchie e l'insediamento del nuovo Direttorio Provinciale avrà luogo solennemente domenica 6 febbraio, con l'intervento di tutte le Autorità federali.

#### A TUTTI I FASCISTI

della Sezione di Acqui è fatto obbligo di sollecitamente consegnare al Segretario amministrativo signor F. Jaloux (sede del Fascio, domenica, ore 10,30, oppure Cartoleria Righetti) la tessera del 1926 e possibilmente una piccola fotografia per poter preparare in tempo le tessere del 1927. Contemporaneamente dovrà essere versato il contributo annuale.

#### PLEBISCITO DI POPOLO

Al Prestito del Littorio sono stati sottoscritti tre miliardi e cento cinquanta milioni, senza tener conto del concorso delle Colonie dove la sottoscrizione si chiuderà il 31 maggio.

La cifra raggiunta è veramente imponente ed ha superato di molto ogni legittima aspirazione, ma ancora più significativo è il numero dei sottoscrittori, che ha raggiunto i tre milioni, mentre i sottoscrittori all'ultimo prestito del 1929, sono stati solamente 593.558. E' quindi una semplice constatazione di fatto affermare, che la sottoscrizione è stata un vero plebiscito di popolo che rispecchia il consenso nazionale al regime.

#### SINDACATO NAZIONALE FASCISTA GEOMETRI - Acqui

I signori Geometri iscritti a questo Sindacato sono pregati di inviare la loro quota di lire 40 per la tessera 1927, ed il loro indirizzo e residenza al geometra Carlo Depetris (Via Emilia, n. 15, Acqui), che si occuperà di versare il contributo al Segretario del Sindacato stesso in Alessandria, del ritiro delle tessere, e dell'iscrizione nell'Albo dei professionisti geometri, il quale dovrà essere redatto non oltre il 15 corrente mese, e comunicato al Tribunale ed alle Preture.

Domanda di iscrizione nell'Albo degli Ingegneri — Il Consiglio dei Ministri, per soddisfare alle richieste tardive di iscrizione nell'Albo degli Ingegneri a sensi dell'art. 9 della Legge 23 giugno 1923, ha prorogato al 30 aprile 1927 il termine per la presentazione delle domande.

#### SEZIONE DI SPIGNO MONF.

Per l'improvvisa morte del camerata Colonnello Achille Airaldi, Podestà di Spigno, avvenuta il 30 v. s., il Segretario politico, d'accordo coi Comandanti dei Reali Carabinieri e del Manipolo M. V. S. N., ha disposto un servizio di guardia d'onore alla salma, disimpegnato a turno dai bravi militi dell'Arma benemerita e della M. V. S. N.

Il Fascio di Spigno colpito nel più intimo del cuore, esterna all'ill.mo

Generale Baud, al comm. Ghiglione e parenti tutti, il suo grande dolore per la perdita di sì prezioso camerata.

Per la nomina dei nuovi Gerarchi Provinciali, il Delegato di zona, sig. Rossignoli, ha telegrafato alla Federazione ed al cav. Ariolfo:

Feder. Provinc. Fascista, Alessandria,

Le Camicie nere della 8ª Zona dell'Alta Valle Bormida, lanciano con me il grido di gioia, di fede e disciplina ai Gerarchi Provinciali chiamati dal Duce ai nuovi cimenti della nostra Rivoluzione. A noi!

Rossignoli.

### PRESTITO DEL LITTORIO

Somme sottoscritte a tutto il 18 Gennaio L. 2.474.100  
 dal 19 al 31 Gennaio » 71.400  
 Totale L. 2.545.500

Sono da segnalarsi la signora Angela Ivaldi vedova Bruzzone e ing. Bruzzone Tommaso per L. 2000.

Le sottoscrizioni del Fascio Acquese ha raggiunto la ragguardevole somma di L. 345.700.

Il signor Ottolenghi Arturo Benvenuto fu Salvatore, ha disposto che venissero intestate per obbligazioni sua ai bambini del personale addetto alla cultura della sua tenuta di *Monterosso* le seguenti somme: L. 500 per ciascuna a Barbero Giuseppina Rosa, Erminia, Vincenzina e Palmira di Ernesto - L. 400 per ciascuna a Martinetti Robbiana e Maria Matilde di Alfredo - L. 200 per ciascuno a Scantone Clementina, Luigi e Pierina di Clemente e a Cavallero Silvio ed Ester di Guido.

Ringrazio vivamente il Comitato Cittadino per il Prestito del Littorio che tanta opera ha dato per la riuscita, ottenendo lusinghiere sottoscrizioni, alle quali si deve il buon volere e lo slancio patriottico dei componenti tutti del Comitato.

Particolarmente ringrazio il Conte Veggi di Castelletto e i componenti del Direttorio Fascista; il sig. Morano dei Sindacati; il signor Righetti, rappresentante dei datori di lavoro; e i rev.mi rappresentanti del Clero locale; i Direttori ed impiegati delle Banche ed Istituti di credito; i Presidi e Direttori degli Istituti di istruzione; i rappresentanti della stampa; il signor Comandante del Presidio; il Direttore della Cattedra ambulante di Agricoltura, prof. Picchio; il Direttore dell'Ufficio Postale, cav. Timossi; il Tesoriere comunale, cav. Iona.

Unico speciale, sentito ringraziamento debbo poi al prof. Achille Alberici che della sottoscrizione al Prestito è stato ammirevole ed eloquente illustratore, senza risparmiarsi fatica e sacrifici.

Il Comm. Pref.  
 SILVIO BUGLIONE DI MONALE  
 Pres. Comitato Citt.

#### La Sezione Mutilati

vivamente grata esprime le più sentite grazie ai seguenti generosi benefattori:

Banca Naz. di Credito, L. 25 - Pistone Ernesto, Albergo reg. Bagni, 100 - Bosetti Pietro, Albergo reg. Bagni, 25.

**TERME D'ACQUI**  
 APERTE TUTTO L'ANNO

Il più grande Stabilimento d'Europa per Fanghi Solforosi caldissimi  
 Cura insuperabile per Artrite, Reumi, Fratture, Sciatica, Nevralgie, Acidi urici, Gotta, ecc. - Massaggio, Cura Elettrica, Ginnastica svedese  
 PENSIONI CON CURA NELL'HOTEL  
 Scrivere: TERME d'ACQUI  
 Ferrovia GENOVA-ACQUI-TORINO